

La novità. Domenica i cittadini saranno protagonisti di un sondaggio regionale

Dalla sanità all'istruzione così la politica partecipata

► Nel sito 23.873 contatti, 500 pagine visitate al giorno e 1.693 documenti scaricati

Simona Caleo

simona.caleo@epolis.sm

■ Informare la popolazione perché possa dire la sua sulle scelte economico-finanziarie della Regione. Domenica una rappresentanza di cittadini del Lazio sarà protagonista - per la prima volta in Italia - di un "sondaggio informato e partecipato", che la Regione ha organizzato in collaborazione con l'Ispo e la rivista Reset. La finanziaria regionale è alle porte e i cittadini avranno modo di discuterne gli orientamenti e le scelte principali, non prima però di averne scandagliato i contenuti con l'aiuto di tecnici ed esperti. Un esperimento importante che arriva dopo due anni di partecipazione allargata: la Regione Lazio è stata la prima ad avviare questo processo di condivisione. Dopo una fase di consultazione generale senza una normativa precisa il confronto con i cittadini, le organizzazioni, gli enti locali e le categorie è stato regolato attraverso un calendario di incontri istituzionali e assemblee pubbliche convocate in tutte le province e l'apertura di consultazioni via web, con possibilità di com-

mentare, inviare consigli e proporre direttamente emendamenti alle voci della finanziaria regionale e del Dpefr. Nell'ultimo anno la Regione ha raccolto i contributi di 130 comuni, ha contato 1.100 presenze negli incontri organizzati, più di 100 osservazioni sul Dpefr e altrettante richieste di informazioni via mail. Ma il dato più rilevante lo ha registrato il sito con 23.873 contatti, più di 500 pagine visitate al giorno e 1.693 documenti scaricati. Con l'incontro di domenica il progetto fa un altro passo avanti, chiamando un campione di cittadini a conoscere a fondo alcuni dei temi cardine intorno ai quali si concentreranno gli investimenti regionali, per poterli discutere e valutare. «È un'esperienza che rientra nel nostro percorso partecipativo di allargamento della democrazia, di trasparenza e contrasto della corruzione - ha spiegato Luigi Nieri, assessore al Bilancio della Regione Lazio - è importante che i cittadini sappiano cosa stiamo facendo. Questo è un nuovo modo per avvicinare governanti e governati. Un'occasione per confrontarci apertamente su alcune questio-

ni molto tecniche e di difficile comprensione come il bond etico, ma che hanno un importante impatto sociale». Due saranno infatti i temi portanti della discussione di domenica: la sanità, maggior voce del bilancio regionale, e la finanza etica, più esattamente l'emissione di un titolo i cui proventi verranno utilizzati per finalità sociali. Ma si parlerà anche di ristrutturazione delle scuole, risanamento delle risorse idriche, mobilità sostenibile e raccolta differenziata. I partecipanti saranno distribuiti in tavoli di lavoro, dove riceveranno tutte le informazioni necessarie e si riuniranno poi in un'assemblea plenaria per confrontarsi con gli esperti ed esprimere il loro parere. ■

Il dato

Il calendario

■ Organizzato in collaborazione con l'Ispo e la rivista Reset l'esperimento importante arriva dopo due anni di partecipazione allargata: la Regione Lazio è

stata la prima ad avviare questo processo di condivisione. Il calendario è stato regolato attraverso un calendario di incontri istituzionali e assemblee pubbliche.





► Cittadini e le scelte economico-finanziarie della Regione